



PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** nel Palazzo della Provincia si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome		Carica	Presenti	Assenti
1)	DI MARCO ANTONIO	Presidente Della Provincia	SI	
2)	CATANI VINCENZO	Consigliere	SI	
3)	D'INCECCO VINCENZO	Consigliere		SI
4)	GABRIELE PIETRO PASQUALE	Consigliere	SI	
5)	GALLI FRANCO	Consigliere	SI	
6)	GIANCOLA MAURIZIO	Consigliere		SI
7)	KECHOUD LEILA	Consigliere		SI
8)	MARAGNO FRANCESCO	Consigliere		SI
9)	PALOZZO ANNALISA	Consigliere		SI
10)	SARRA SILVINA	Consigliere	SI	
11)	SILLI LORENZO	Consigliere		SI
12)	TEODORO PIERNICOLA	Consigliere	SI	
13)	ZAFFIRI ANTONIO	Consigliere	SI	
Totale			7	6

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa MARIA FERRARA.

N° Delibera: CP-2017-0000023

Oggetto

Revisione Straordinaria delle Partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 29/09/2017

OGGETTO: Proposta di delibera n. 91 del 25/08/2017 “Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell’art. 24 del Decreto Legislativo n. 175/2016”.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Concluse le comunicazioni da parte del Presidente della Provincia, si passa alla discussione del secondo punto iscritto all’ordine del giorno: “Proposta di delibera n. 91 del 25/08/2017 “Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell’art. 24 del Decreto Legislativo n. 175/2016.”

Partecipa alla sessione consiliare il Dott. Antonio Epifano il quale è invitato a relazionare sul testo della proposta.

Il Presidente, nel prendere atto che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone ai voti la proposta di delibera.

Tutti gli interventi, per intero sono riportati in calce al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale

Quindi,

IL CONSIGLIO**Premesso che:**

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D.lgs 267/2000 e ss.mm.) all’articolo 42, comma 2 stabilisce che al Consiglio è attribuita la competenza in ordine agli atti fondamentali tra i quali rientrano la partecipazione dell’ente locale a società di capitali (lett.e);

- il consiglio provinciale con delibera n. 6 del 25/01/2012 avente ad oggetto: “Società partecipate dalla Provincia di Pescara: piano di dismissione di cui alla delibera G.P. n. 429/2010” ha proceduto all’individuazione delle partecipazioni ritenute non strettamente correlate alle finalità istituzionali della Provincia in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007;

- in attuazione della delibera di C.P. n. 6 del 25 gennaio 2012, l’organo consiliare ha adottato i seguenti atti:

- ✓ con delibera n. 43 del 11/05/2012 ha deciso di cedere le azioni di proprietà della Provincia di Pescara nella società “CISI ABRUZZO SpA – “Centro integrato per lo sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo” per brevità denominata “Sviluppo Italia Abruzzo s.p.a.”
- ✓ con delibera n. 83 del 26/09/2012 ha stabilito di cedere le azioni di proprietà della Provincia di Pescara nella società “Banca Popolare Etica – s.c.p.a.”.

- il consiglio provinciale con delibera n. 40 del 10/06/2013 avente ad oggetto: “Società partecipate dalla Provincia di Pescara: piano di dismissione di cui alla delibera G.P. n. 429/2010 e C.P. n. 6/2012” ha disposto un successivo processo ricognitivo delle partecipazioni detenute dall’ente Provincia di Pescara in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007;

- la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto, all’art. 1, comma 569, che entro il 31/12/2014 “*la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi (31/12/2015) dalla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all’articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile*”;

- con determina n. 0001993 del 25/08/2014 il Servizio Partecipate ha pubblicato un avviso pubblico per la cessione delle seguenti partecipazioni:

- A.R.P.A. SPA AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI;
- PALACONGRESSI SPA;
- CONSORZIO ANTICHE TERRE D'ABRUZZO S.C. A R.L.;
- AUTOPARCO MONTESILVANO SRL;
- EUROSVILUPPO SPA.

con il quale non si è riusciti a vendere nessuna partecipazione;

- in relazione all'avviso di vendita era pervenuta una sola offerta per la società ARPA S.p.a., ma nelle more dell'esercizio del diritto di prelazione l'assemblea straordinaria dei soci di ARPA S.p.A. del 15 novembre 2014 ha deliberato di azzerare il capitale sociale con annullamento delle esistenti n. 172.897 azioni e di ricostituire il capitale sociale di ARPA spa nel nuovo importo di euro 39.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna con sovrapprezzo di 1 euro ciascuna. La Provincia di Pescara aveva già deliberato la dismissione della propria quota di partecipazione e non si trovava nelle condizioni per poter procedere ad una ricapitalizzazione dell'importo di euro 270.000,00 per assenza di previsione di fondi disponibili nel proprio bilancio. Pertanto la partecipazione in ARPA S.p.a. è cessata per mancata ricapitalizzazione;

- per le altre società oggetto di vendita, l'ente ha richiesto con diverse notifiche la liquidazione del valore della partecipazione nei modi e termini previsti dalla disposizione di legge richiamata (n. 147/2103, art. 1, c. 569), ma non ha avuto nessuna risposta;

- la riforma degli Enti di area vasta dettata dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, così come intersecata dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha imposto una pesante azione di riassetto che ha permesso di organizzare le Province in nuove entità di gestione intermedia dei servizi sul territorio, dotate di adeguate risorse e capacità, per poterne assicurare la relativa efficacia, efficienza ed economicità d'azione. Pertanto le funzioni fondamentali in capo alle attuali province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della L. 56/2014:

85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.*

87. Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

- la legge Regione Abruzzo n. 32 del 20 ottobre 2015, pubblicata sul BURA n. 113 del 28 ottobre 2015, in attuazione della legge n. 56 (Del Rio) del 7 aprile 2014 di riforma delle Province ha disposto il trasferimento di alcune partecipazioni della provincia di Pescara in favore della Regione Abruzzo poiché coerenti alle funzioni in materia di energia, tutela ambientale, industria, artigianato e commercio trasferite alla regione;

- nel B.U.R.A. n. 49 del 30 marzo 2016 "Riordino delle Funzioni Amministrative delle Province" sono state individuate le società che seguono le funzioni oggetto di trasferimento in favore della Regione Abruzzo e, precisamente:

- Centro Agro-Alimentare "La valle della Pescara" S.c. a r.l. (pag. 51 del BURA n. 49/ 2016);
- Provincia Ambiente S.p.A. (pag. 80 del BURA n. 49/ 2016);
- Eurosviluppo S.p.A. (pag. 88 del BURA n. 49/ 2016);
- Le Antiche Terre d'Abruzzo S.c. a r.l. (pag. 88 del BURA n. 49/ 2016)

ma per le quali, ad oggi, la Regione Abruzzo non ha attivato le procedure amministrative volte al trasferimento di proprietà di tali società, nonostante i numerosi inviti fatti dall'U.P.I. Abruzzo.

Inoltre, il 26 luglio 2017, nel corso della seduta del CAL, il Consiglio delle Autonomie Locali, è stata approvata all'unanimità la proposta di modifica della legge regionale per il riordino delle funzioni provinciali, promossa dalla Regione Abruzzo.

Il disegno di legge andrà a modificare la precedente legge regionale entrata in vigore a novembre 2015 (l.r. n. 32 del 20 ottobre 2015) con cui la regione Abruzzo ha dato attuazione alla Riforma Delrio, riattribuendo la titolarità della materia di Energia e di Controllo degli impianti termici nuovamente in capo alle quattro province abruzzesi.

Tutto questo sebbene sul controllo degli impianti termici le Province di Chieti, Pescara e Teramo avevano continuato fino ad oggi - gioco forza- a svolgere la funzione sui rispettivi territori attraverso le società partecipate pur non avendone la titolarità.

Forte la volontà del Governatore della Regione Abruzzo e della sua Giunta in questa direzione, ovviamente ben accolta dai rappresentanti delle quattro province abruzzesi che con questo provvedimento vedranno recuperare la legittimità in un ambito operativo importante, dove hanno maturato esperienza e competenze tecniche necessarie.

In conseguenza di ciò, la società Provincia Ambiente S.p.A. non dovrà essere più trasferita alla Regione Abruzzo, ma continuerà ad espletare il servizio di Controllo degli impianti termici per conto della Provincia di Pescara;

- con decreto n. 17 del 31 marzo 2015 il Presidente della Provincia ha approvato "Il piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni della Provincia di Pescara: L. n. 190/2014" ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute, in attuazione dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014;

- con decreto n. 16 del 25 marzo 2016 il Presidente della Provincia ha approvato la "Relazione al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni: L. n. 190/2014" contenente la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute approvato col sopraccitato decreto presidenziale n. 17/2015;

- il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'adozione della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP) e in particolare l'art. 24 in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare (entro il 30 settembre 2017) la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e di procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione;

Tenuto conto che il TUSPP dispone quanto segue:

- (Art. 3 comma 1) che "Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa";

- (Art. 4 comma 1) che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- (Art. 4 comma 2) è ammesso mantenere partecipazioni per le attività elencate: a) produzione di un servizio di interesse generale ; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (o allo svolgimento delle loro funzioni), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza ;

- (Art. 20 comma 2) nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni, le amministrazioni pubbliche predispongono un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società: a) che non rientrano tra quelle consentite di cui all'art. 4; b) che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate da enti pubblici strumentali; d) società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) per necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

- (Art. 4 comma 4): "Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

- ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSPP, la delibera di ricognizione delle partecipazioni con la relativa revisione straordinaria costituisce aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione";

- ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del TUSPP, il provvedimento di ricognizione deve essere inviato alla sezione regionale della Corte dei Conti e alla struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto n. 175/2016, nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato:

- che per effetto dell'art. 24 TUSPP la Provincia di Pescara deve, entro il 30 settembre 2017, provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, vale a dire di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni:

- che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del TUSPP, sopra richiamato;

- che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del TUSPP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

- per le quali si verificano le condizioni richiamate dall'art. 20, c. 2 del TUSPP, sopra richiamato;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Esaminati gli allegati:

- “Relazione tecnica - Società Partecipate dalla Provincia di Pescara”, con valenza ricognitiva e propositiva a supporto della revisione straordinaria delle partecipazioni richiesta dall'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016, elaborata dal Servizio Partecipate in conformità ai sopra indicati criteri e delle prescrizioni previsti dagli artt. 4, 5 e 20 del TUSP, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- “Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)” emanata dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie – adottata con deliberazione n. 19/2017 che agevolerà la compilazione dell'Applicativo Partecipazioni – sezione revisione straordinaria – del portale Tesoro, allegato B;

Preso atto che, come emerge dalla allegata “Relazione tecnica”, alla data del 23 settembre 2016 le Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Provincia di Pescara, rientranti nel perimetro del TUSPP, vale a dire gli organismi di cui al titolo V, libro V del codice civile ai sensi dell'art.2 c, 1., risultano essere le seguenti:

- **Provincia e Ambiente SpA: 100,00%;**
- **PalaCongressi SpA: 49,00%** (in liquidazione dal 10/02/2015);
- **Pescarainnova Srl: 36,00%;**
- **Le Antiche Terre D'Abruzzo Scarl: 8,00%;**
- **Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" Scarl: 4,54%;**
- **Autoparco Montesilvano Srl: 0,97%.**

Accolte le proposte operative contenute nell'allegata “Relazione tecnica- Società Partecipate dalla Provincia di Pescara” allegato A e le “Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)” emanata dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie – adottata con deliberazione n. 19/2017, allegato B, condividendone gli elementi per la valutazione da cui sono derivate le motivazioni analitiche che qui di seguito si riportano in modo sintetico rimandando agli allegati per maggiori approfondimenti:

- ✓ conferma della dismissione per le seguenti società:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote	PESCARAINNOVA S.R.L.	36,00
	LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	8,00
	CENTRO AGRO-ALIMENTARE "LA VALLE DELLA PESCARA" SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4,54
	AUTOPARCO MONTESILVANO S.R.L.	0,97
Liquidazione	PALACONGRESSI S.P.A. "IN LIQUIDAZIONE"	49,00

- ✓ Mantenimento della società

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Contenimento dei costi	PROVINCIA AMBIENTE S.P.A.	100,00

in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1); in quanto i servizi resi dalla società all'Ente non possono essere espletati tramite gestione diretta, con personale dell'Ente, sia per carenza numerica che qualitativa (competenze specifiche); potrebbero teoricamente, essere esternalizzati con affidamento a terzi privati tramite gara pubblica ma, considerata la natura dei servizi in argomento, emerge innanzitutto una necessità di tipo organizzativo a cui l'in house risponde efficacemente configurandosi come rapporto interorganico, subordinato alla programmazione provinciale; inoltre, sempre sotto il profilo organizzativo si evidenzia come la soluzione dell'in house favorisca un più agevole e costante confronto operativo per concordare soluzioni equilibrate che garantiscano il funzionamento del sistema e la semplificazione dei procedimenti; dal punto di vista della governance, la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza nel processo decisionale e di programmazione e controllo da parte del soggetto pubblico, rispetto al complesso e più incerto esito del procedimento di affidamento con gara;

- Riguardo alla compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, si ritiene che apparirebbe incoerente e antieconomico l'eventuale ricorso al mercato per l'affidamento ad un soggetto privato di un servizio strumentale che l'ente svolge da tempo e può continuare a svolgere direttamente tramite una propria società in house già dotata dei necessari requisiti e risorse organizzative e per la cui costituzione la Provincia ha già investito ingenti risorse;

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto presidenziale n. 17 /2015 e la conseguente Relazione sui risultati conseguiti dal Piano adottato con decreto presidenziale n. 16 /2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'adozione della presente deliberazione;

Ritenuto, per tutto quanto sopra di provvedere alla Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente secondo quanto indicato nella "Relazione tecnica - Società Partecipate dalla Provincia di Pescara", elaborata dal Settore II - Amministrativo-Contabile, Servizio Gestione Partecipate, Performance, Controllo di Gestione, Pit e Fesr;

Accertato, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n° 267 del 18.8.2000;

Sulla base della votazione effettuata con sistema di votazione elettronica, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti alla votazione: n. 7 (Antonio Di Marco, Catani Vincenzo, Gabriele Pietro, Galli Franco, Sarra Silvina, Teodoro Piernicola, Zaffiri Antonio)

Voti favorevoli: n. 7 (Antonio Di Marco, Catani Vincenzo, Gabriele Pietro, Galli Franco, Sarra Silvina, Teodoro Piernicola, Zaffiri Antonio)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti: n. 6 (D'Incecco Vincenzo, Giancola Maurizio, Kechoud Leila, Maragno Francesco, Palozzo Annalisa, Silli Lorenzo)

DELIBERA

1. di approvare, facendola propria, la allegata "Relazione tecnica - Società Partecipate dalla Provincia di Pescara" elaborata dal Settore II - Amministrativo-Contabile, Servizio Gestione Partecipate, Performance, Controllo di Gestione, Pit e Fesr, con valenza ricognitiva e propositiva a supporto della revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalla Provincia, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - allegato A;

2. di prendere atto che, come emerge dalla allegata “Relazione tecnica - Società Partecipate dalla Provincia di Pescara”, alla data del 23 settembre 2016 le Società partecipate direttamente dalla Provincia di Pescara, rientranti nel perimetro del TUSPP, risultano essere le seguenti:

- ✓ **Provincia e Ambiente SpA: 100,00%;**
- ✓ **PalaCongressi SpA: 49,00%** (in liquidazione dal 10/02/2015);
- ✓ **Pescarainnova Srl: 36,00%;**
- ✓ **Le Antiche Terre D'Abruzzo Scarl: 8,00%;**
- ✓ **Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" Scarl: 4,54%;**
- ✓ **Autoparco Montesilvano Srl: 0,97%.**

3. di confermare la cessione delle quote per le seguenti società:

- ✓ **Pescarainnova Srl: 36,00%;**
- ✓ **Le Antiche Terre D'Abruzzo Scarl: 8,00%;**
- ✓ **Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" Scarl: 4,54%;**
- ✓ **Autoparco Montesilvano Srl: 0,97%;**

4. di confermare la chiusura del procedimento di liquidazione per la seguente società:

- ✓ **PalaCongressi SpA: 49,00%** (in liquidazione dal 10/02/2015);

5. di confermare il mantenimento della società **Provincia Ambiente S.p.A.** in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1); in quanto i servizi resi dalla società all'Ente non possono essere espletati tramite gestione diretta, con personale dell'Ente, sia per carenza numerica che qualitativa (competenze specifiche); potrebbero teoricamente, essere esternalizzati con affidamento a terzi privati tramite gara pubblica ma, considerata la natura dei servizi in argomento, emerge innanzitutto una necessità di tipo organizzativo a cui l'in house risponde efficacemente configurandosi come rapporto interorganico, subordinato alla programmazione provinciale; inoltre, sempre sotto il profilo organizzativo si evidenzia come la soluzione dell'in house favorisca un più agevole e costante confronto operativo per concordare soluzioni equilibrate che garantiscano il funzionamento del sistema; dal punto di vista della governance, la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza nel processo decisionale e di programmazione e controllo da parte del soggetto pubblico, rispetto al complesso e più incerto esito del procedimento di affidamento con gara. Riguardo alla compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, si ritiene che apparirebbe incoerente e antieconomico l'eventuale ricorso al mercato per l'affidamento ad un soggetto privato di un servizio strumentale che l'ente svolge da tempo e può continuare a svolgere direttamente tramite una propria società in house già dotata dei necessari requisiti e risorse organizzative e per la cui costituzione la Provincia di Pescara ha già investito risorse;

6. considerata la situazione di incertezza finanziaria in cui versa l'Ente socio unico che si riverbera anche sulla Società, nelle more della definizione dell'assetto delle Province e delle risorse finanziarie disponibili:

- alla società Provincia Ambiente S.p.A., in questo delicato momento di difficoltà finanziaria e di incertezze, di elaborare e attuare un piano di riduzione dei costi di funzionamento, in attesa di disposizioni che stabilizzino la situazione delle Province, che potrebbero modificare il quadro attuale, nonché in attesa dell'elaborazione della relazione sul governo societario e degli ulteriori adempimenti previsti dal TUSPP, da cui potrebbe discendere l'esigenza di adottare provvedimenti conseguenti;

- alla società Palacongressi S.p.A., in liquidazione, stante la necessità di contenere i costi di funzionamento, dare indirizzo al liquidatore per la definizione di un termine finale di liquidazione, che preveda la conclusione delle procedure preferibilmente entro il 2017.

7. di stabilire che il presente atto costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni sul sito web istituzionale dell'Ente per essere sottoposta a consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del TUSPP;

9. di incaricare il Servizio Partecipate di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento, secondo quanto previsto all'articolo 24 del TUSPP, richiamato in premessa, e di inviare lo stesso alle società partecipate dalla Provincia anche i fini dell'adempimento dell'indirizzo di cui al precedente punto 6.

Quindi, il Presidente, stante le necessità e l'urgenza di provvedere in merito, pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sulla base della votazione effettuata con sistema di votazione elettronica, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti alla votazione: n. 7 (Antonio Di Marco, Catani Vincenzo, Gabriele Pietro, Galli Franco, Sarra Silvina, Teodoro Piernicola, Zaffiri Antonio)

Voti favorevoli: n. 7 (Antonio Di Marco, Catani Vincenzo, Gabriele Pietro, Galli Franco, Sarra Silvina, Teodoro Piernicola, Zaffiri Antonio)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti: n. 6 (D'Incecco Vincenzo, Giancola Maurizio, Kechoud Leila, Maragno Francesco, Palozzo Annalisa, Silli Lorenzo)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

INTERVENTI**PRESIDENTE**

“So che ci sono delle esigenze di alcuni Consiglieri di fare in fretta perché bisogna andare anche in Consiglio Comunale, chiedo al funzionario, Epifano, al dottor Epifano, di illustrare brevemente questo punto, l’abbiamo già discusso nella Capigruppo, l’abbiamo discusso nella Commissione, diciamo i passaggi li abbiamo fatti tutti.

Sappiamo di cosa stiamo parlando.

E poi riguarda gli Enti Locali tra cui anche i Comuni, credo che qualche Comune dovrà fare il Consiglio questa sera, non so chi, Sarra sicuramente, Catani lo fa domani.

Dott. EPIFANO

Buongiorno a tutti.

Il Decreto Madia ha imposto agli Enti Locali una revisione delle società partecipate, detenute al 23 settembre 2016.

Le società partecipate attenzionate con questo Decreto sono sei, la Provincia di Pescara, come struttura tecnica, abbiamo proposto al Presidente e al Consiglio di eseguire questa attività di revisione pertanto in base ai parametri stabiliti da questo Decreto proponiamo di mantenere la società partecipata Provincia e Ambiente, mentre per le altre cinque società, e nello specifico, Pescara Innova, Le Antiche Terre d’Abruzzo, il Centro Agroalimentare di Cepagatti, Autoparco Montesilvano, e Palacongressi, proponiamo la vendita per le prime cinque e per l’altra la chiusura, la liquidazione, portare a compimento la liquidazione della Palacongressi.

Pertanto in sintesi questa è l’attività ricognitiva fatta sulle società di capitali detenute dalla Provincia di Pescara e pertanto si consiglia l’adozione di questa delibera visto che in caso di mancata adozione di questo atto straordinario di revisione delle partecipate, ci possono essere sanzioni anche ingenti.

PRESIDENTE

Grazie al dottor Epifano, molto chiaro, tra l’altro tu hai seguito da sempre il discorso delle partecipate, non possiamo sbagliare sicuramente, sei anche ascoltato dai colleghi Sindaci, so, presti anche attenzione alle esigenze dei colleghi della Provincia.

Se non ci sono interventi proseguiamo con la votazione.

Facciamo con il sistema elettronico ovviamente.

Presenti: 7

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

La delibera è approvata.

Approviamo l’immediata eseguibilità.

Presenti: 7

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

Delibera approvata.



Relazione Tecnica – Società Partecipate dalla Provincia di Pescara

Ai sensi del D.Lgs. n. 175 / 2016 art. 24



PROVINCIA DI PESCARA

Codice Fiscale 00212850689

PREMESSA

L'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSPP), delinea il nuovo quadro normativo di riferimento che racchiude i diversi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni (L. n. 244 / 2007 e ss.mm.ii.) e conferma il processo di razionalizzazione definito dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (nello specifico con la disposizione sul **Piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute).

Il processo di governance della partecipazioni detenute dalla Provincia, improntato a garantire efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, avviato con il Piano di razionalizzazione di cui al Decreto Presidenziale n. 17 del 31 marzo 2015, e monitorato l'anno successivo mediante l'apposita Relazione prevista dalla norma (Relazione sui risultati conseguiti adottata con Decreto Presidenziale n. 16 del 25 marzo 2016), richiede oggi un ulteriore monitoraggio in coerenza con i nuovi criteri definiti dal TUSPP, nell'ambito della valutazione e ricognizione periodica delle partecipazioni detenute, a cui occorre tuttavia aggiungere una valutazione da effettuarsi alla luce:

- delle vicende societarie intervenute dall'ultima Relazione del 2016;
- della situazione di incertezza dovuta all'attuale quadro normativo in evoluzione che riguarda direttamente l'assetto degli enti locali, il futuro delle Province e le risorse disponibili per la gestione dell'Ente;
- della necessità di un legame di funzionalità tra partecipata e ente partecipante nel perseguimento dei fini istituzionali e in considerazione del requisito di efficienza ed economicità e consolidamento di bilancio, che risente della situazione contingente.

Il presente documento, di supporto alla **Revisione straordinaria delle partecipazioni** di cui all'art. 24 del TUSPP, che, ai sensi del comma 2, costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015, costituisce altresì relazione di supporto alle valutazioni nell'ambito del processo di razionalizzazione avviato con decreto presidenziale n. 17/2015.

In questa direzione è elaborato al fine di poter valutare il percorso di razionalizzazione intrapreso e riconsiderare, eventualmente, le scelte **sul mantenimento, dismissione e razionalizzazione delle partecipazioni**. Tale scelta da effettuarsi sulla base degli obiettivi e delle esigenze dell'Ente, dovrà tenere conto, oltre che delle nuove disposizioni del TUSPP anche dei vincoli di finanza pubblica, degli obblighi connessi al mantenimento delle partecipazioni e dei possibili effetti sulla capacità di

perseguimento dei fini istituzionali secondo criteri di efficienza ed economicità, nonché degli equilibri di bilancio.

In questo processo finalizzato ad operare una definizione strategica ed organica del “Gruppo Provincia” alla luce delle funzioni istituzionali dell’Ente, sebbene soggetto ad un processo di riordino ancora in evoluzione, occorre individuare la natura strategica delle partecipazioni in relazione alla reale capacità di incidere sulle scelte gestionali della partecipata che si può desumere:

- dal loro contributo al perseguimento di fini istituzionali;
- dalla economicità ed efficacia dell’azione esperita per il tramite della partecipata;
- dei risultati di gestione anche in riferimento ai vincoli di finanza pubblica e agli equilibri di bilancio.

Ai fini del processo di razionalizzazione in atto è utile ricordare, inoltre, che esso si inserisce in un contesto di cambiamenti e indeterminanze:

- la riforma delle autonomie locali, ancora in divenire e condizionata dall’esito referendario sulla riforma della costituzione da cui è conseguita la scelta di mantenimento delle Province, riforma che influisce sulla definizione del legame di funzionalità delle società partecipate al perseguimento degli scopi istituzionali degli enti;
- la fase transitoria in cui ha operato e agisce la Provincia di Pescara in attesa che venga data piena attuazione alla legge Regione Abruzzo n. 32 del 20 ottobre 2015.

Le novità introdotte dal TUSPP con riferimento al processo di razionalizzazione

Il TUSPP disciplina le partecipazioni nelle **società** di cui al **titolo V del libro V del codice civile**, lasciando ferme le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione delle amministrazioni pubbliche a fondazioni e a enti associativi diversi dalle società.

Il TUSPP ribadisce all’Art. 1 comma 2 il principio dell’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche e la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Conferma in tal senso l’esigenza di procedere ad una razionalizzazione della galassia delle partecipazioni pubbliche introducendo alcuni ulteriori criteri che definiscono le partecipazioni ammesse e quelle vietate.

Alla luce delle prescrizioni di cui agli artt. 3 e 4, il TUSPP prevede una **Revisione annuale** delle partecipazioni pubbliche a partire dal 2017 (Art. 20) e una **Revisione straordinaria** delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto (da adottare entro il 30 settembre 2017), individuando quelle che devono essere alienate (Art. 24).

I nuovi riferimenti del Testo Unico si riferiscono in particolare ai tipi di società in cui è ammessa la partecipazione, rafforzando il corpus delle società vietate secondo la disciplina precedente, e alle finalità perseguibili, definendone più chiaramente il perimetro:

a. Tipi di società ammesse (Art. 3)

Le pubbliche amministrazioni possono partecipare esclusivamente a Società, anche consorziali, costituite in forma di **società per azioni** o di **società a responsabilità limitata**, anche in forma **cooperativa**.

b. Finalità perseguibili mediante partecipazioni pubbliche (Art. 4)

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) **produzione di un servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) **progettazione e realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un **contratto di partenariato** di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) **servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il TUSPP prevede altresì alcune deroghe che ampliano in ventaglio di partecipazioni ammesse per le seguenti attività:

- f) **valorizzazione del proprio patrimonio**, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.
- g) **Partecipazione in Gruppi di azione locale (GAL e FLAG)**. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.
- h) **Gestione di spazi fieristici e impianti di trasporto a fune** in aree montane. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane.
- i) **Società con caratteristiche di spin off e start up universitari**. E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.

297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché' quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.

c. La revisione straordinaria delle partecipazioni (Art. 24)

Le partecipazioni così individuate che non soddisfano i requisiti previsti dal TUSPP per il mantenimento, sono alienate o sono oggetto di piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La ricognizione deve essere effettuata con riguardo a:

- Finalità delle partecipazioni detenute, riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 commi 1,2,3;
- Atto deliberativo di società pubblica o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 commi 1,2 (onere di motivazione analitica);
- Esiti dell'analisi di cui all'art. 20.2, razionalizzazione periodica con riguardo ai presupposti sotto riportati.

I presupposti per il **piano di riassetto** sono indicati all'art. 20 comma 2 del TUSPP e richiamano in parte l'originaria disciplina del Piano operativo di razionalizzazione:

- a. Partecipazioni non ammesse:** partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSPP;
- b. Rapporto numerico amministratori/dipendenti:** società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. Società con attività analoghe o similari:** partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. Fatturato medio superiore a 1 mil. di euro:** partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e. Risultato negativo per 4 esercizi nel quinquennio:** partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. Costi di funzionamento:** necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. Necessità di aggregazione** di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Con riguardo agli oneri di motivazione analitica (Art. 5) si richiede nello specifico che l'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni di una società sia analiticamente motivato con riferimento:

- alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della pos-

sibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;

- compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

I passaggi richiesti sono pertanto:

- Ricognizione delle partecipazioni con riguardo ai requisiti sopra riportati.
- Adozione di un provvedimento motivato di ricognizione.
- Comunicazione esito ricognizione alla banca dati MEF (Art. 17 d.l. 90/2014) e alla Corte dei Conti competente.



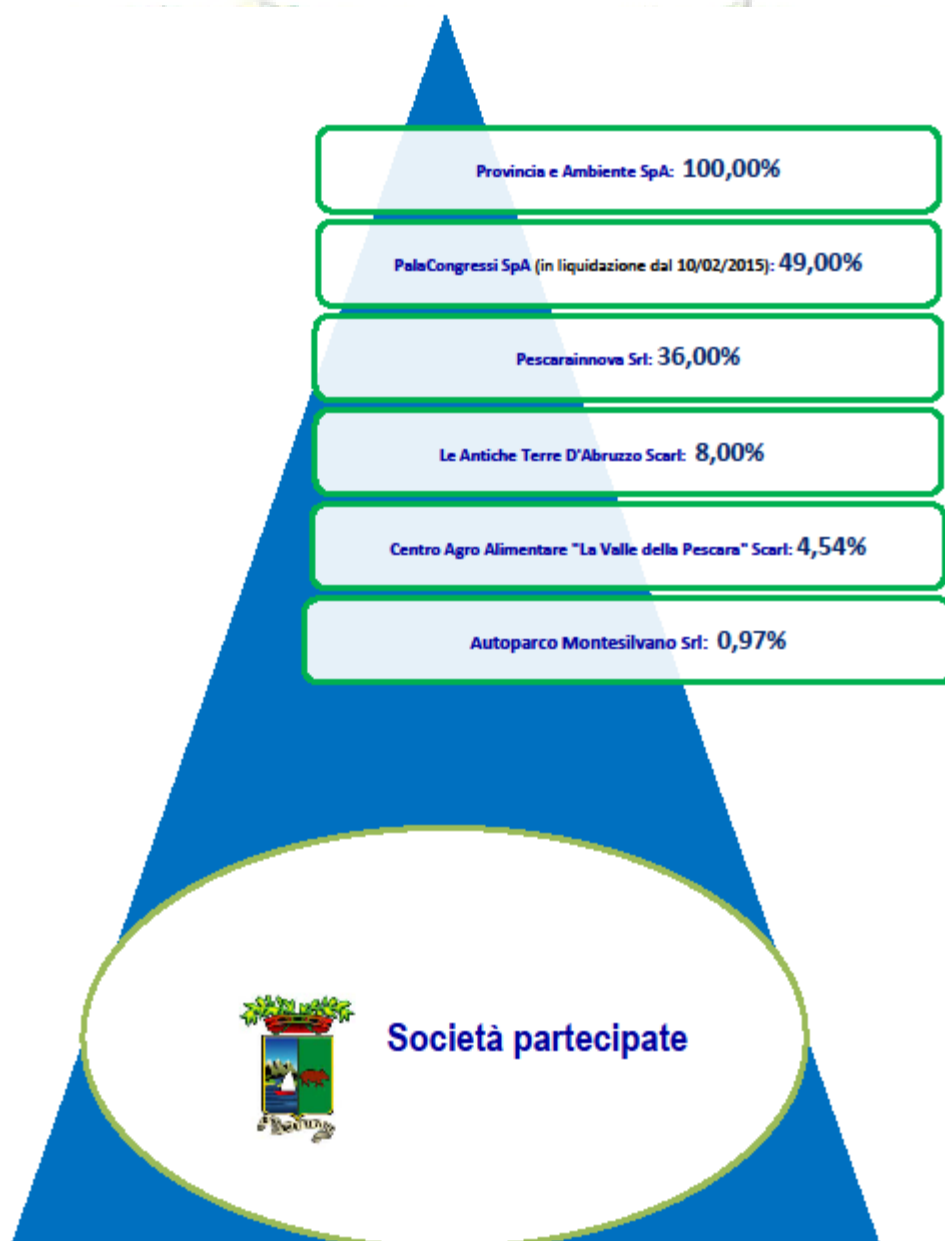
LE PARTECIPAZIONI DETENUTE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL TUSPP

L'attuale quadro delle partecipazioni, che fa seguito al Piano operativo di Razionalizzazione delle Partecipate approvato nel 2015, mostra la situazione conseguente alle decisioni assunte:

la Provincia di Pescara detiene partecipazioni in 6 organismi esterni di cui 2 società per azioni (1 attiva e 1 in liquidazione), 2 società a responsabilità limitata e 2 società consortili a responsabilità limitata e ha disegnato una prospettiva futura che guarda al mantenimento di una sola società.

Il processo di razionalizzazione avviato dalla Provincia, trova rappresentazione nel seguente schema:





L'analisi dei presupposti per il Piano di Riassetto

Alla luce di quanto sopra, l'analisi funzionale alla Revisione Straordinaria considera tutte le Società che rientrano nel perimetro del TUSPP, ai sensi dell'Art. 3 comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa”* e dell'Art. 2 comma 1.6 *“organismi di cui al titolo V libro V del codice civile”*.

TABELLA 1 - RIEPILOGO ORGANISMI SOGGETTI ALLE DISPOSIZIONI DEL TUSPP (Art. 2, comma 1.)

Denominazione - % di proprietà	L. n. 244 / 2007 : delibere C.P. n. 6 / 2012 e n. 40 / 2013	legge Regione Abruzzo n. 32 / ott. 2015, di riforma delle Province	proprietà della Provincia al 23/09/2016
Provincia e Ambiente S.p.A. - 100%	Confermare: necessaria per le proprie finalità istituzionali	partecipazione da trasferire alla Regione Abruzzo; la regione non ha ancora acquisito la partecipazione	SI : soggetta al TUSPP
PalaCongressi S.p.A. - 49% (in liquidazione dal 10/02/2015)	Dismettere: <u>Asta di vendita deserta</u> - Notificata alla società la richiesta di rimborso delle azioni ex L. n. 147/2013 art. 1 comma 569 - Rimborso non ottenuto		SI : soggetta al TUSPP
Pescarainnova Srl - 36%	Confermare: necessaria per le proprie finalità istituzionali		SI : soggetta al TUSPP
Le Antiche Terre D'Abruzzo S.c. a r.l. - 8%	Dismettere: <u>Asta di vendita deserta</u> - Notificata alla società la richiesta di rimborso delle azioni ex L. n. 147/2013 art. 1 comma 569 - Rimborso non ottenuto	partecipazione da trasferire alla Regione Abruzzo; la regione non ha ancora acquisito la partecipazione	SI : soggetta al TUSPP
Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" S.c. a r.l. - 4,54%	Rinvio	partecipazione da trasferire alla Regione Abruzzo; la regione non ha ancora acquisito la partecipazione	SI : soggetta al TUSPP
Autoparco Montesilvano Srl - 0,97%	Dismettere: <u>Asta di vendita deserta</u> - Notificata alla società la richiesta di rimborso delle azioni ex L. n. 147/2013 art. 1 comma 569 - Rimborso non ottenuto		SI : soggetta al TUSPP
Partecipazioni societarie cessate dopo l'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate ex L. 190 / 2014: D.D.P. n. 17 / 2015 del 31/03/2015			
Edizioni Scientifiche Abruzzesi S.r.l. - 10% - in liquidazione dal 31/01/2012	Dismettere		NO - società cessata in data 15/12/2016
Eurosviluppo S.p.A. - 3,52%	Dismettere: <u>Asta di vendita deserta</u> - Notificata alla società la richiesta di rimborso delle azioni ex L. n. 147/2013 art. 1 comma 569 - Rimborso non ottenuto	partecipazione da trasferire alla Regione Abruzzo	NO - Capitale Sociale azzerato e ricostituito dalla Fondazione Pescara Abruzzo: dal 14/07/2016 non siamo più soci
S.A.G.A. S.p.A. - 1,20%	Confermare		NO - Capitale Sociale azzerato e ricostituito dalla Regione Abruzzo: dal 05/08/2015 non siamo più soci
A.R.P.A. S.p.a. - 0,35%	Dismettere: <u>Asta di vendita assegnata provvisoriamente</u> - Durante l'esercizio del diritto di prelazione, la società ha azzerato il capitale sociale		NO - Capitale Sociale azzerato e ricostituito solo dalla Regione Abruzzo: dal 20/12/2014 non siamo più soci

Delle 6 società rientranti nel disposto normativo del TUSPP, una si trova in procedura di liquidazione e le altre quattro non rispettano i parametri per il loro mantenimento.

Pertanto, ai fini della ricognizione, la relazione fornisce informazioni su tutte le Società partecipate/controllate, sebbene, ai fini dell'analisi sul mantenimento si concentra sulla partecipata in esercizio di impresa che gestisce per conto dell'ente il servizio di Verifica Impianti Termici, che la Provincia ha disposto di mantenere.

TABELLA 2 – RIEPILOGO SOCIETÀ SOGGETTE AL TUSPP

Società	Stato di attività	Quota di partecip.	Rappresentanti della Provincia	Onere gravante sul bilancio 2015	Personale dipendente (2016)	Risultati di bilancio degli ultimi 5 esercizi finanziari	
						2015	
Provincia e Ambiente S.p.A.	attiva	100,00%	tre membri del Consiglio di Amministrazione e tre membri del Collegio Sindacale	euro 1.254.712 (impegnato) euro 976.702 (pagato)	22	2015	-11.518,00
						2014	47.674,00
						2013	117.046,00
						2012	119.338,00
						2011	103.371,00
PalaCongressi S.p.A.	in liquidazione dal 10/02/2015	49,00%	un membro del Collegio Sindacale	nessun onere	0	2015	17.776,00
						2014	8.518,00
						2013	-5.433,00
						2012	15.271,00
						2011	-30.173,00
Pescarainnova S.r.l.	attiva	36,00%	Amministratore Unico	nessun onere	0	2015	
						2014	0,00
						2013	0,00
						2012	-1,00
						2011	-3.086,00
Le Antiche Terre D'Abruzzo S.c. a r.l.	attiva	8,00%	---	nessun onere	0	2015	51,00
						2014	688,00
						2013	-965,00
						2012	-3.076,00
						2011	-4.807,00
Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" S.c. a r.l.	attiva	4,54%	---	nessun onere	0	2015	-1.761.246,00
						2014	-1.039.572,00
						2013	-1.032.337,00
						2012	-102.423,00
						2011	-1.363.250,00
Autoparco Montesilvano S.r.l.	attiva	0,97%	---	nessun onere	0	2015	
						2014	
						2013	395,00
						2012	319,00
						2011	0,00

a. Forma Societaria

Gli organismi costituiti in forma societaria a cui partecipa la Provincia di Pescara rientrano nelle tipologie previste dall'Art. 3: Società per Azioni e Società a Responsabilità limitata, anche consortili.

b. Coerenza con gli scopi istituzionali dell'Ente

In relazione alla coerenza con agli scopi istituzionali, si fa riferimento al quadro normativo complessivo, riconducibile al TUEL e alla L.R. 32/2015, quadro che, tuttavia, presenta ancora elementi di incertezza connessi con la riforma sulle autonomie locali, non ancora portata a compimento, e per la quale alla data odierna il riferimento a livello nazionale è la **L. n. 56/2014** e a livello regionale è, ad oggi, la L.R. 32/2015

TABELLA 4 – SOCIETA' CHE LA PROVINCIA HA DECISO DI MANTENERE

Denominazione società	Funzione
Provincia Ambiente S.p.A.	Verifica Impianti Termici

TABELLA 5 – SOCIETA' CHE LA PROVINCIA HA DECISO DI CEDERE / LIQUIDARE

Denominazione società	Azione di razionalizzazione
PalaCongressi S.p.A.	Liquidazione
Pescarainnova Srl	Cessione
Le Antiche Terre D'Abruzzo S.c. a r.l.	Cessione
Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" S.c. a r.l.	Cessione
Autoparco Montesilvano Srl	Cessione

c. Finalità perseguibili e motivazione costituzione/mantenimento

La sola società per cui verrà effettuata la verifica di questo criterio è la **Società** Provincia Ambiente S.p.A., che la Provincia ha deciso di mantenere sia in base alla L. 244 /2007 che con il Piano di Razionalizzazione adottato nel 2015 per la sua attinenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

La Società ricade nelle ipotesi ammesse dall'Art. 4: "Produzione di servizi di interesse generale" e "autoproduzione di beni o servizi strumentali" come si evince anche dallo Statuto nel contenuto dell'oggetto sociale.

La Provincia di Pescara, al fine del perseguimento del fine istituzionale cui è stata deputata dalla legge n.10/1991 e Regolamento attuativo di cui al D.P.R. n,412/93, con atto notaio Amicarelli del 21.12.2001 è stata costituita la società Provincia e Ambiente SpA a capitale misto pubblico-privato cui ha affidato l'esecuzione di attività, di natura meramente tecnico-operativa, in materia di controlli degli impianti termici a supporto delle funzioni amministrative di propria pertinenza.

Il servizio di verifica degli impianti termici, denominato anche “servizio V.I.T.”, per espressa disposizione dell’art.31, comma 3 legge n.10/1991 viene effettuato “con oneri a carico degli utenti”; si fa osservare che i corrispettivi di spettanza della società sono costituiti dalle somme che ogni utente di impianto termico corrisponde direttamente alla Provincia di Pescara per importi commisurati a seconda della potenza al focolare degli impianti termici e come rinvenienti da appositi Piani economico-finanziari approvati dal Consiglio provinciale.

Il servizio da parte della società è regolato, in ossequio ai contenuti di detti Piani economico-finanziari, da Convenzioni e Disciplinari tecnici di servizio che contemplano l’affidamento del servizio di controllo dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti centralizzati ed autonomi, ubicati sull’intero territorio provinciale.

L’attinenza con le finalità istituzionali dell’Ente è stata riconfermata in seguito con delibera di ricognizione n. 429 / 2010, adottata ai sensi dell’art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 e ribadita con il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni adottato nel 2015 ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e con la successiva Relazione sull’attuazione del Piano adottata nel 2016.

TABELLA 6 – ANALISI DEI PRESUPPOSTI PER LA SOCIETA’ Provincia Ambiente S.p.A.

Presupposti	Analisi
Partecipazioni non ammesse ai sensi dell’Art. 4	Ai sensi della tabella 4 la società rientra tra quelle consentite
Rapporto numerico amministratori / dipendenti	La Società ha un numero di dipendenti superiore al numero degli amministratori
Società con attività analoghe o similari.	La Provincia non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari
Fatturato medio superiore a euro 500.000.	La società ha realizzato nell’ultimo triennio un fatturato medio superiore a euro 500.000.
Risultato negativo per 4 esercizi nel quinquennio.	La Società, nel quinquennio 2011-2015, ha realizzato solo 1 risultato negativo.
Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.	Le altre società sono in situazioni diverse e con oggetti sociali non in linea con l’interesse istituzionale dell’ente e quindi da cedere e/o liquidare
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	Alla data di entrata in vigore del TUSPP la società ha già avviato un percorso di riduzione dei costi di gestione, infatti la società ha azzerato i costi di locazione e di gestione contabile esterni, ha calmierato i costi di funzionamento ed è impegnata ad attivare ogni iniziativa atta a ridurre i costi

d. Effetti sul bilancio

I dati sul risultato di bilancio sono particolarmente importanti, sia in quanto le criticità di gestione impongono agli enti soci di porre in essere opportuni provvedimenti, sia in virtù del disposto normativo da cui scaturiscono specifici divieti in caso di perdite reiterate per tre esercizi consecutivi.

Si consideri, ai fini delle attività di controllo e vigilanza e di conseguente intervento tempestivo, che la norma, sulla scia di quanto già disposto con il D.L. 78/2016 Art. 6, intenderebbe indurre la pubblica amministrazione a **porre in essere immediatamente, in caso di perdite, gli opportuni provvedimenti**, tra cui la **dismissione** o la possibilità di **risanamento societario nell'ambito di un preciso piano di risanamento**, verificato se persista o meno l'interesse pubblico e considerando i costi e i benefici.

Inoltre, sempre con riferimento alle perdite delle partecipate, si richiama il disposto della dell'Art. 21 commi 1 e 2 del TUSPP in merito agli **accantonamenti** da effettuare in un apposito fondo vincolato di un importo equivalente al risultato negativo non ripianato delle partecipate, a decorrere dal 2015 in misura proporzionale alla quota di possesso nella partecipata.

Si segnalano i seguenti dati sul bilancio:

1. nel 2016 e nei periodi precedenti, si registrano oneri gravanti sul bilancio provinciale, in conseguenza della partecipazione detenuta nella società Provincia Ambiente S.p.A., ma sono ascrivibili al corrispettivo per il servizio ad essa affidato;
2. Nell'arco del periodo 2011-2015 si segnalano perdite rilevanti del Centro Agro Alimentare "La Valle della Pescara" S.c. a r.l. per cinque esercizi consecutivi.

Alla luce di quanto sopra, con riferimento alla previsione del TUSPP all'art. 24 secondo cui a seguito della ricognizione le partecipazioni individuate "che non soddisfano i requisiti previsti dal TUSPP per il mantenimento, sono alienate o sono oggetto di piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione", si rileva che delle sei partecipazioni della Provincia in società di capitali, cinque saranno oggetto di un'azione di razionalizzazione (quattro cedute e una cessata per liquidazione).

L'unica rimanente è la società in house Provincia Ambiente S.p.A., per la quale è già stato dato ulteriore indirizzo di contenimento dei costi di funzionamento.

TABELLA 7 – AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Contenimento dei costi	PROVINCIA E AMBIENTE S.P.A.	100,00
Cessione/Alienazione quote	PESCARAINNOVA S.R.L.	36,00
	LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	8,00

	CENTRO AGRO-ALIMENTARE "LA VALLE DELLA PESCARA" SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4,54
	AUTOPARCO MONTESILVANO S.R.L.	0,97
Liquidazione	PALACONGRESSI S.P.A. "IN LIQUIDAZIONE"	49,00

Le motivazioni alla base delle scelte sono dettagliatamente riportate "LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)" da trasmettere alla sezione della Corte dei Conti competente

Ai fini delle opportune valutazioni, si riporta a seguire l'analisi di dettaglio delle Società.





PROVINCIA DI **PESCARA**



PROVINCIA AMBIENTE S.P.A.

SOCIETA' IN HOUSE



PROVINCIA E AMBIENTE S.p.A.

Società in house

ANAGRAFICA

Codice Fiscale e numero d'iscrizione: 01639410685 del Registro delle Imprese di Pescara
 Data di iscrizione: 21/02/2002
 Iscritta alla sezione ordinaria il 21/01/2002
 Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 117232
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Sede: Pescara piazza Italia, 30 cap 65100 c/o sede Provincia di Pescara
 Data di costituzione: 21/12/2001
 Data termine: 31/12/2020
 Notaio: Erminia Amicarelli
 Repertorio n. 82415 loc. Pescara (PE)

CAPITALE SOCIALE:

- deliberato: € 100.000,00
- sottoscritto: € 100.000,00
- versato € 100.000,00

Numero azioni: 20.000 del valore di 5,00 Euro. Elenco soci :

Socio	N. Azioni	Importo Nominale	Percentuale Capitale Sociale
PROVINCIA DI PESCARA	20.000	100.000,00	100,00%

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la produzione di servizi con riguardo alle attività indicate dall'art. 19 legge n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni, destinati esclusivamente alla Provincia di Pescara nonché ad altri Enti locali qualora questi acquisiscano la partecipazione al capitale sociale. La società potrà progettare, realizzare, fornire, gestire:

banche dati, archivi, reti informatiche di dati di interesse energetico e/o ambientale e/o territoriale;

- servizi di rilevazione dati di interesse energetico e/o ambientale finalizzati direttamente e/o indirettamente a migliorare la qualità della vita e/o la salvaguardia dell'ambiente;
- servizi di rilevazione dati di interesse territoriale perseguendo obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico finalizzati al miglioramento diretto e/o indiretto della circolazione e della sicurezza stradale ;
- riscossione delle tariffe per i servizi erogati per conto degli Enti locali soci e gestione di eventuali contenziosi;
- attività di valutazione, censimento, analisi, diagnosi, monitoraggio, misura di supporto e/o accompagnamento alle attività di vigilanza, controllo, tutela, programmazione a salvaguardia dell'uso dell'energia e/o del territorio, e/o dell'ambiente;
- attività di valutazione, censimento, analisi, diagnosi, monitoraggio, misura di supporto e/o di accompagnamento alle attività di vigilanza, controllo, tutela, programmazione a salvaguardia della circolazione e della sicurezza stradale;
- rapporti, studi, ricerche, programmi finalizzati a migliorare l'uso dell'energia sotto ogni forma e/o la qualità dell'ambiente, e/o la tutela del territorio, e /o la tutela dei patrimoni pubblici degli enti locali che detengono e/o acquisiscono la partecipazione al capitale sociale;
- servizi per migliorare la fruibilità e/o la conservazione e/o la redditività dei patrimoni pubblici degli enti locali soci;
- attività di formazione, informazione, pubblicizzazione, con ogni mezzo, necessarie per raggiungere e cogliere gli obiettivi sociali.

La società potrà realizzare e gestire dette attività direttamente, per conto in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di soggetti abilitati ai vari tipi di interventi, e svolgere attività di studio, di ricerca e di formazione purché strumentale all'oggetto sociale.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale ad eccezione delle operazioni di cui alla legge n°58/98 e n°385/93 e nel rispetto della Circolare CICR pubblicata sulla G.U. dell'11 marzo 1994 n°58.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1. FABIO DI PAOLO | - Presidente C.d.A. |
| 2. VALERIA CAPPELLUCCI | - Amministratore |
| 3. GIANLUCA BUCCELLA | - Amministratore |

COLLEGIO SINDACALE

- | | |
|--------------------|--------------|
| 4. GAETANO RANALLI | - Presidente |
| 5. PAOLA SILVESTRI | - Sindaco |
| 6. ALMA HAJNAJ | - Sindaco |

L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

La Provincia Di Pescara ha sottoscritto e versato un capitale che ammonta a n. 20.000 azioni da 5 euro, per un totale di € 100.000, pari al 100% del capitale.

I rappresentanti nominati dalla Provincia Di Pescara sono i seguenti:

<u>Nominativo</u>	<u>Ruolo</u>	<u>Compenso Lordo</u>
FABIO DI PAOLO	Presidente C.d.A.	0,00
VALERIA CAPPELLUCCI	Amministratore	0,00
GIANLUCA BUCCELLA	Amministratore	0,00
GAETANO RANALLI	Presidente Collegio Sindacale	0,00
PAOLA SILVESTRI	Sindaco	0,00
ALMA HAJNAJ	Sindaco	0,00

ANALISI DEI BILANCI

Provincia e Ambiente Spa	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					-
B) Immobilizzazioni	11.845	20.324	15.379	23.301	31.575
C) Attivo circolante	1.261.710	1.311.528	1.212.156	1.555.722	1.383.349
D) Ratei e risconti	1.892	2.043	3.504	1.959	2.532
Totale attivo	1.275.447	1.333.895	1.231.039	1.580.982	1.417.456
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto	559.284	570.804	523.128	406.082	286.744
B) Fondi per rischi e oneri	23.123	23.123	3.123	3.123	4.072
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	348.226	313.912	287.000	250.396	222.538
D) Debiti	344.814	425.559	414.555	919.812	900.217
E) Ratei e risconti	-	497	3.233	1.569	4.385
Totale passivo	1.275.447	1.333.895	1.231.039	1.580.982	1.417.956
Conto economico					
A) Valore della produzione	923.264	1.005.455	938.351	963.572	989.698
B) Costi della produzione	935.279	912.847	902.750	793.153	809.637
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 12.015	92.608	35.601	170.419	180.061
C) Proventi e oneri finanziari	- 907	- 3.022	- 3.902	- 822	- 2.725
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari	4.981	448	152.114	17.213	107
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	- 7.941	90.034	183.813	186.810	177.443
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.	- 3.577	- 42.360	- 66.767	- 67.472	- 74.072
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 11.518	47.674	117.046	119.338	103.371



PROVINCIA DI **PESCARA**



PALACONGRESSI S.P.A.



PALACONGRESSI S.p.A. (in liquidazione dal 10/02/2015)

ANAGRAFICA

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Sede: Montesilvano (PE) via Aldo Moro cap. 65010
Codice fiscale 01643460684
Data di costituzione: 11/05/2001 **Data termine:** 31/12/2025
Notaio: Nicola Giofrè
Repertorio n. 68664 loc. Montesilvano (PE)

CAPITALE SOCIALE:

deliberato: € 103.291,37
 sottoscritto: € 103.291,37
 versato: € 102.862,37

Numero azioni: 2.000

La Provincia di Pescara ha sottoscritto e versato un capitale che ammonta a n. 980 azioni da € 51,645 per un totale di € 50.612,77, pari al 49% del capitale sociale.

SOCIO	N. AZIONI	IMPORTO NOMINALE	% CAPITALE SOCIALE
COMUNE DI MONTESILVANO	1.020	52.678,60	51,00 %
PROVINCIA DI PESCARA	980	50.612,77	49,00%
TOTALI	2.000	103.291,37	100,00%

OGGETTO SOCIALE:

La società si propone di garantire la gestione integrale nell'interesse collettivo, del Palacongressi realizzato dall'Amministrazione Comunale di Montesilvano ed in particolare:

la completa attuazione dei servizi di gestione immobiliare e mobiliare del Palazzo dei Congressi ubicato in Montesilvano viale Aldo Moro;

- la gestione della logistica, degli impianti e della sicurezza del Palacongressi;
- le attività di supporto operativo e di gestione dei sistemi informatici del Palacongressi;
- la gestione finanziaria, logistica, operativa e del marketing concernenti le attività congressuali;
- l'organizzazione di iniziative e la prestazione di servizi integrati o separati idonei alla realizzazione di congressi, convegni, conventions, mostre e altre consimili manifestazioni associative, culturali, sportive, politiche ed economiche;

- la gestione delle attività complementari di assistenza collettiva, svago, informazione e supporto ai congressisti, ai visitatori ed agli utenti.

La società potrà inoltre attivare la gestione di tutti i servizi consentiti dallo statuto societario che sopravvenute disposizioni normative o specifiche richieste delle amministrazioni pubbliche socie dovessero rendere necessari allo scopo di salvaguardare ed ottimizzare la gestione del Palazzo dei Congressi. La società potrà costituire, con altre società ed enti, raggruppamenti temporanei d'impresa e/o consorzi al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti, aste pubbliche, appalti concorso, licitazioni e trattative private – indetti da Enti pubblici e privati – per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività.

La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale ed a tal fine potrà, a mero titolo esemplificativo e senza carattere di esaustività o limitativo:

- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie comunque correlate all'oggetto sociale, ad eccezione della intermediazione di valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge n. 1/91 e di raccolta del risparmio tra il pubblico (D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e D.Lgs. 58/1998);
- prestare garanzie reali o fidejussorie a favore di società controllate o collegate, di consorzi e di raggruppamenti d'impresa cui partecipi.

LIQUIDATORE

- PIATTELLA MANFREDO - Liquidatore

COLLEGIO SINDACALE:

Numero effettivi: 3 - Numero supplenti: 1

- SERRAIOCCO VINCENZO - Presidente
- D'ONOFRIO LUCIA
- MARSILI GIAMMARCO

Il liquidatore è impegnato nella risoluzione di tutte le poste di Bilancio. Entro l'estate la società verrà cessata.

ANALISI DEI BILANCI



Palacongressi Spa	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	429	429	429	429	429
B) Immobilizzazioni	-	631.887	1.089.511	984.720	993.241
C) Attivo circolante	558.165	258.099	135.904	18.758	63.996
D) Ratei e risconti	4.312	4.311	4.311	4.316	4.311
Totale attivo	562.906	894.726	1.229.726	1.007.793	1.061.548
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto	60.020	104.177	101.093	85.822	126.237
B) Fondi per rischi e oneri	1.584	159			79
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-				-
D) Debiti	501.302	790.390	974.552	902.890	781.580
E) Ratei e risconti	-	-	154.081	19.081	154.081
Totale passivo	562.906	894.726	1.229.726	1.007.793	1.061.977
Conto economico					
A) Valore della produzione	145.646	180.001	191.342	197.421	184.440
B) Costi della produzione	116.546	162.798	221.515	182.151	167.896
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	29.100	17.203	- 30.173	15.271	16.544
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.619	- 1.286			- 480
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari	- 376			-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	27.105	15.917	- 30.173	15.271	16.064
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.	- 9.329	- 7.399			- 5.822
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	17.776	8.518	- 30.173	15.271	10.242





PROVINCIA DI **PESCARA**



PESCARAINNOVA S.r.l.

SIBI VALET ET VIVIT

PESCARAINNOVA S.r.l.**ANAGRAFICA**

Codice Fiscale: 01843880681 del Registro delle Imprese di Pescara

Data di iscrizione: 16/10/2007

Iscritta alla sezione ordinaria il 16/10/2007

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 133200

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: Città S. Angelo Piazza IV Novembre 65013 c/o Municipio

Data di costituzione: 12/10/2007

Data termine: 31/12/2030

Notaio: Barbara Amicarelli

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO

CAPITALE SOCIALE:

deliberato: € 20.000,00

sottoscritto: € 20.000,00

versato: € 20.000,00

Elenco dei soci:

SOCIO	IMPORTO NOMINALE	% CAPITALE SOCIALE
Comune Di Popoli	750,00	3,75%
Comune Di Montesilvano	750,00	3,75%
Comune Di San Valentino In Abruzzo Citeriore	200,00	1,00%
Comune Di Lettomanoppello	200,00	1,00%
Comune Di Caramenico	200,00	1,00%
Comune Di Bussi	200,00	1,00%
Comune Di Spoltore	750,00	3,75%
Comune Di Serramonacesca	200,00	1,00%
Castiglione A Casauria	200,00	1,00%
Comune Di Scafa	200,00	1,00%
Provincia Di Pescara	7.200,00	36,00%
Comune Di Abbateggio	200,00	1,00%
Comune Di Tocco Da Casauria	200,00	1,00%
Comune Di Alanno	200,00	1,00%
Comune Di Citta' Sant'angelo	750,00	3,75%
Comunita' Zona Montana	2.000,00	10,00%
Comune Di Loreto Aprutino	750,00	3,75%
Comune Di Moscufo	200,00	1,00%
Comune Di Pietranico	200,00	1,00%

Comune Di Catignano	200,00	1,00%
Comune Di Elice	200,00	1,00%
Comune Di Farindola	200,00	1,00%
Comune Di Penne	750,00	3,75%
Comune Di Rosciano	200,00	1,00%
Comune Di Torre De' Passeri	200,00	1,00%
Comune Di Brittoli	200,00	1,00%
Comune Di Carpineto Della Nora	200,00	1,00%
Comune Di Civitaquana	200,00	1,00%
Comune Di Collecervino	750,00	3,75%
Comune Di Cugnoli	200,00	1,00%
Comune Di Monoppello	750,00	3,75%
Comune Di Picciano	200,00	1,00%
Comune Di Salle	200,00	1,00%
Comune Di Villa Celiera	200,00	1,00%
TOTALI	20.000,00	100,00%

OGGETTO SOCIALE:

La Società ha per i seguenti scopi:

- a) sostenere lo sviluppo della diffusione dell'informazione nel territorio pescarese, favorendo la diffusione dei suoi benefici ai cittadini, alle imprese ed agli enti delle comunità locali che ne fanno parte, con particolare attenzione a quelle a rischio di marginalità economica, territoriale o demografica.
- b) favorire a tutti i livelli l'implementazione di un modello di sviluppo locale basato sulla valorizzazione dell'economia della conoscenza in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuove e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale;

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di tre Consiglieri o da un Amministratore Unico, che restano in carica per tre esercizi e non percepiscono nessun compenso:

1. Dino Marangoni - Amministratore Unico dal 01/06/2016

L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

La Provincia ha sottoscritto e versato un capitale che ammonta a Euro 7.200,00, pari al 36% del capitale.

Il Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale è il Marangoni Dino.

L'Amministratore Unico non percepisce nessun compenso.

ANALISI DEI BILANCI

Pescarainnova Srl	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni	-	3.184	4.826	6.931	9.035
C) Attivo circolante	-	137.249	82.857	64.008	49.923
D) Ratei e risconti				257	71
Totale attivo	-	140.433	87.683	71.196	59.029
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto	-	14.585	14.584	14.585	14.586
B) Fondi per rischi e oneri					
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
D) Debiti	-	125.847	73.099	56.611	44.443
E) Ratei e risconti					
Totale passivo	-	140.432	87.683	71.196	59.029
Conto economico					
A) Valore della produzione	-	59.961	25.005	36.073	8.693
B) Costi della produzione	-	59.667	24.360	35.897	11.346
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-	294	645	176	- 2.653
C) Proventi e oneri finanziari	-	- 670	- 446	- 177	- 101
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari	-	500		-	- 332
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	-	124	199	- 1	- 3.086
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.	-	- 124	- 199		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	- 1	- 3.086





PROVINCIA DI **PESCARA**



LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO

S.c.a.r.l.



LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO S.C. A R.L.

ANAGRAFICA

Codice Fiscale: 01662260684
 Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: PE -119003
 Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata
 Sede in Penne (PE) vicolo Catena, 3 c/o Comunità Montana Vestina
 Data di costituzione: inizio 8/8/2002 fine 31/12/2030
 Iscritta nella sezione ORDINARIA il 04/09/2002
 Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 08/08/2002
 Estremi atto di costituzione: Notaio: FRANCO CAMPITELLI
 Numero repertorio: 1757 Località: ATRI (TE)

CAPITALE SOCIALE

Deliberato: € 100.000,00
 Sottoscritto: € 100.000,00
 Versato : € 43.555,00

Elenco dei soci:

Socio	Importo	% Capitale Sociale
Progetto Agora'	10.380,00	10,38
Provincia Pescara	8.000,00	8,00
Comunità Zona Montana Comune Di Penne	10.000,00	10,00
Comunità Zona Montana La Maiella	1.050,00	1,05
Confederazione Italiana Agricoltori Cia Pescara	15.000,00	15,00
Cna Ass. Prov Pescara	14.950,00	14,95
Associazione Culturale Comeurope	14.220,00	14,22
A.M.P. S.R.L.	14.500,00	14,50
Comune Di Popoli	50,00	0,05
Associazione Legambiente	20,00	0,02
Capo Soc. Coop. Agricola P.A.	20,00	0,02
Il Bosso Soc. Coop.	20,00	0,02
Associazione Regionale Allevatori Abruzzo	20,00	0,02
Comune Di Serramonacesca	50,00	0,05
Comune Di Loreto Aprutino	50,00	0,05
Comune Di Penne	50,00	0,05
Comune Di Carpineto Della Nora	50,00	0,05
Comune Di Alanno	50,00	0,05
C.T.S. Pescara	200,00	0,20
Fidi Impresa Abruzzo	1.000,00	1,00
Associazione Femminile Pina Di Roberto	75,00	0,08

Serfina Banca Spa	100,00	0,10
Cna Servizi Pescara	4.100,00	4,10
Leonardo Srl	2.000,00	2,00
Universita' Degli Studi Della Tuscia	50,00	0,05
Legambiente Abruzzo Onlus	50,00	0,05
Agricoltura E' Vita Pescara Srl	3.000,00	3,00
Banca Di Credito Cooperativo Di Castiglione Messer Raimondo E Pianella	50,00	0,05
Centro Di Cultura Delle Donne Margaret Fuller	50,00	0,05
Associazione Euroidea	475,00	0,48
Ente Parco Pollino	50,00	0,05
Comune Di Corvara	50,00	0,05
Comune Di Pescosansonesco	50,00	0,05
Comune Di Cugnoli	50,00	0,05
Comune Di Scafa	50,00	0,05
Comune Di Castiglione A Casauria	50,00	0,05
Comune Di Bolognano	50,00	0,05
Ist. Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo E Molise	20,00	0,02
TOTALI	100.000,00	100,00%

OGGETTO SOCIALE

La società ha come scopo principale la realizzazione dei progetti comunitari di sviluppo economico in particolare a carattere rurale e prioritariamente per la realizzazione dei programmi Leader. Il consorzio ha per scopo il riequilibrio delle attività nelle zone rurali della Provincia di Pescara, attraverso il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato, mediante una impostazione decisamente endogena e decentrata, che poggi su adeguate capacità di animazione e consulenza. Esso promuoverà iniziative atte a creare uno sviluppo durevole delle zone rurali, cercando un approccio globale multisetoriale delle singole zone, tenendo conto del ruolo fondamentale che occupa l'attività agricola e silvicola. intraprenderà e promuoverà studi di ingegneria dello sviluppo, l'accrescimento della produttività per tutti i settori ed a tutti i livelli, mediante la diffusione della conoscenza, l'incentivazione e lo stimolo all'applicazione delle tecniche più aggiornate dell'organizzazione, delle tecnologie produttive e dei sistemi dell'informatica e della telematica innovativi. esso darà supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante:

- assistenza tecnica a favore delle comunità locali (diagnosi di microzone, valutazione di potenziale di sviluppo, perizie di ingegneria dello sviluppo, costituzione di fascicoli, ecc.);
- assistenza tecnica a favore dei promotori di progetti di sviluppo (localizzazione delle iniziative per la creazione e il rilancio delle imprese, studi di fattibilità,
- consulenza tecnica, controllo, ecc.);
- assistenza tecnica a favore di attività già avviate (identificazione di mercati, potenzialità, accesso ai finanziamenti, gestione dell'innovazione, ecc.);
- coordinamento di tutte le misure di sviluppo finanziate nel contesto del quadro comunitario di sostegno per favorire lo sviluppo della zona;
- formazione professionale e aiuti all'assunzione; - incentivazione del turismo rurale cercando di approfondire la conoscenza della domanda di attività ricreative in ambito rurale;
- sviluppo dell'offerta, sul piano sia qualitativo che quantitativo, tenendo conto delle esigenze della potenziale clientela in termini di livello e varietà delle prestazioni turistiche; - miglior

- organizzazione dell'offerta turistica, facendola corrispondere alla domanda (normalizzazione, garanzia di qualità, promozione di prodotti rurali di interesse turistico, uffici prenotazione, ecc.);
- incentivazione, in parallelo, di poli turistici rurali dotati di attrezzatura di base capaci di offrire possibilità di animazione culturale o di villeggiatura "a soggetto" (sport, arte, scoperta dell'ambiente,
 - ecc.), da un lato, ed un turismo rurale diffuso, incentrato su investimenti singoli (agriturismo) dall'altro;
 - con azioni promozionali, studi di mercato, creazione di sistemi di prenotazione, proponendo iniziative per il prolungamento della stagione turistica (turismo zonale, soggiorni a fine settimana).
 - In particolare il consorzio avrà il compito di creare, salvaguardare e potenziare le piccole imprese, le aziende artigiane e i servizi zionali, con particolare riguardo ai seguenti fattori: possibilità di pluriattività in correlazione con l'esercizio dell'agricoltura; legame di talune aziende con l'attività agricola e silvicola, rispetto alla quale si situano spesso a monte o a valle; svantaggi geografici e/o culturali che costringono a privilegiare i settori scarsamente dipendenti da apporti esterni e capaci di sfruttare le risorse naturali e umane locali; grado di dipendenza dai servizi avanzati esterni e necessità di appositi incentivi a favore degli ideatori di progetti isolati; favorire il telelavoro; consentire alle piccole imprese e alle aziende artigiane (incluse le imprese agroalimentari ed alieutiche) di accedere ai servizi esterni (consulenza, marketing, trasferimento tecnologico, innovazione, formazione professionale, ecc.); creare (mediante appositi aiuti di avviamento) servizi di prima necessità mancanti in zona (i cosiddetti servizi zionali), eventualmente in relazione ad una pluriattività degli agricoltori; promuovere gli investimenti nell'artigianato, magari nell'ambito delle stesse aziende agricole e silvicole. Il consorzio avrà anche il compito di valorizzare la commercializzazione dei prodotti agricoli, silvicoli o della pesca, salvaguardandone l'identità e la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e di trasformazione. di preservare, riscoprire e favorire la realtà culturale sociale ed ambientale del territorio in qualsiasi forma la stessa è manifesta. il consorzio, inoltre, potrà avviare degli strumenti di supporto finanziario allo sviluppo di neo-imprenditorialità sul territorio, come l'attivazione di un incubatoio di impresa dedicato ad investimenti in capitale di rischio per lo sviluppo di piccole e medie imprese nei diversi settori economici. Il consorzio, potrà altresì attivare e consolidare la cooperazione tra territori rurali, in ambito nazionale ed internazionale, attraverso la creazione e il consolidamento di una vera e propria rete di promozione dei territori e dei suoi prodotti tipici. Il consorzio, inoltre, potrà svolgere ogni iniziativa utile allo sviluppo delle zone rurali, ed alle attività dei propri associati. il consorzio non persegue fini di lucro e non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, ritenute necessarie ed utili al raggiungimento dell'attività sociale ad eccezione delle operazioni di cui alle leggi n. 58/98 e 385/93 e nel rispetto della circolare del 19 luglio 2005 n. 1058 pubblicata sulla g.u. n. 188/2005. La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Consiglio Amministrazione
CAMPLESE GIANFRANCO

Vice Presidente Consiglio Amministrazione - Consigliere

SALCE CARMINE

Consigliere:

TORTORA BEATRICE

PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Quota nominale sottoscritta e versata di euro 8.000,00. L'Amministrazione Provinciale non ha nominato un proprio rappresentante.

ANALISI DEI BILANCI

Le antiche terre d'Abruzzo s.c. a r.l.	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	53.507	53.507	53.507	55.407	56.445
B) Immobilizzazioni	32.006	32.006	37.963	51.380	67.384
C) Attivo circolante	1.829	2.924	1.896	2.056	2.779
D) Ratei e risconti					
Totale attivo	87.342	88.437	93.366	108.843	126.608
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto	69.998	69.947	68.757	69.720	72.797
B) Fondi per rischi e oneri	1.890	1.890	9.047	22.865	38.869
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
D) Debiti	15.409	16.600	15.467	16.151	14.841
E) Ratei e risconti	45		95	107	101
Totale passivo	87.342	88.437	93.366	108.843	126.608
Conto economico					
A) Valore della produzione	-	7.157	13.818	16.004	16.066
B) Costi della produzione	1.258	7.690	14.343	16.851	20.499
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 1.258	- 533	- 525	- 847	- 4.433
C) Proventi e oneri finanziari	- 248	- 208	- 441	- 416	- 376
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari	1.601	1.429	1	- 1.813	2
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	95	688	- 965	- 3.076	- 4.807
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.	- 44				
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	51	688	- 965	- 3.076	- 4.807



PROVINCIA DI **PESCARA**



CENTRO AGROALIMENTARE “LA VALLE DELLA PESCARA” S.c. a r.l.



CENTRO AGRO-ALIMENTARE "LA VALLE DELLA PESCARA"

ANAGRAFICA

Codice Fiscale e numero d'iscrizione: 01241350683 del Registro delle Imprese di Pescara
 Data di iscrizione: 19/02/1996
 Iscritta alla sezione ordinaria il 19/02/1996
 Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 78287
 Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Sede: Cepagatti (PE) via Nazionale S.S. 602 Km 51+355 cap 65012 Fraz,ne Bucceri
 telefono: 085-977341
 Data di costituzione: 06/04/1989 Data termine: 31/12/2050
 Notaio: Pasquale ROZZI
 Repertorio n. 86466 loc. Pescara (PE)
 Già iscritta al Registro Società in data: 22/05/1989
 Forma amministrativa: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITALE SOCIALE:

deliberato: € 7.367.821,03
 sottoscritto: € 7.367.821,03
 versato: € 7.367.821,03

Elenco dei soci:

Socio	Importo	% Capitale Sociale
Regione Abruzzo	€ 6.791.304,84	92,18%
Provincia Pescara	€ 334.307,96	4,54%
Banca Caripe S.p.A.	€ 117.582,81	1,60%
Agros Soc. Coop.a r.l.	€ 99.157,11	1,34%
Cassa di Risparmio Provincia Di Chieti	€ 14.923,97	0,20%
Comune di Cepagatti	€ 6.149,52	0,08%
S.M.A. s.r.l.	€ 4.394,82	0,06%
TOTALI	€ 7.367.821,03	100,00%

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la costruzione e la gestione, direttamente o indirettamente a Cepagatti, e/o nei comuni limitrofi, di uno o più mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale o provinciale, ivi compreso il miglioramento e la realizzazione dei mercati agro-alimentari all'ingrosso esistenti per il raggiungimento degli obiettivi indicati dall'art.11 Legge 26/02/1986 n. 41 e dalla delibera C.I.P.E. del 14/10/1986 e successive integrazioni e modificazioni, la società dovrà contribuire al potenziamento e miglioramento del settore agro-alimentare, mediante la creazione di un sistema distributivo e di servizi adeguati nelle strutture e idonee, per funzionalità e capacità operativa, a favorire l'incontro tra domanda e offerta dei prodotti.

La società fa espressa esclusione delle attività di cui all'art. 1 della Legge 2/01/1991 n. 1 e di quelle relative a quanto previsto dal D. Lgs. 385/93 e delibera Circ. del 3/3/94.

La società nella realizzazione dei nuovi mercati agro-alimentari all'ingrosso, dovrà assicurare che gli stessi possiedano le seguenti caratteristiche:

- a. costruire un sistema integrato e funzionale che realizzi una distribuzione territoriale equilibrata e priva di sovrapposizioni;
- b. avere ubicazione ottimale rispetto ai raccordi stradali, ferroviari, portuali ed aeroportuali sia per facilitare i rifornimenti e la distribuzione dei prodotti, sia per decongestionare le aree urbane;
- c. essere provvisti di adeguate strutture, comprese quelle informatiche per la conoscenza in tempo reale di stocks, prezzi e flussi di tutti i prodotti oggetto della distribuzione, nonché per la predisposizione di ogni altro servizio utile per gli operatori economici;
- d. di essere dotati di attrezzature e servizi adeguati che consentano la più agile, rapida ed economica movimentazione delle merci e la migliore assistenza agli operatori economici.

La società, nella realizzazione dei suddetti nuovi mercati agro-alimentari all'ingrosso, curerà, in particolare, che siano presenti, nelle misure più opportune:

- a. impianti di stoccaggio, di conservazione, di refrigerazione, di trattamento e di confezionamento dei prodotti;
- b. sistemi automatici di movimentazione delle merci;
- c. servizi per agevolare l'attività degli operatori economici e tra questi, in particolare, servizi bancari adeguati ai collegamenti del mercato;
- d. sistema informativo capace di assicurare i collegamenti del mercato; sistema informativo capace di assicurare i collegamenti con le piazze interessate; nelle unità di maggiori dimensioni e se richiesto dal tipo di attività, una sezione della borsa merci; idonei servizi generali di pulizia, facchinaggio e vigilanza, nonché un'adeguata organizzazione ai fini degli scambi con l'estero.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, tra l'altro, può:

- predisporre studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi per la costruzione e/o l'ammodernamento dei mercati agro-alimentari all'ingrosso;
- acquisire la disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione dei mercati, previa verifica della loro idoneità;
- attrezzare le aree al fine di consentire i previsti insediamenti realizzando gli allacciamenti, i collegamenti con la viabilità urbana ed extraurbana, le opere di urbanizzazione primaria e gli impianti di disinquinamento;
- realizzare la costruzione degli immobili ove avranno sede i mercati e le relative infrastrutture;
- acquisire le attrezzature ed i beni mobili necessari o utili per la funzionalità dei mercati;
- predisporre, anche mediante l'affidamento a terzi, i servizi tecnici necessari e opportuni per la migliore efficienza dei mercati;
- compiere qualsiasi operazione commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, inclusa la prestazione o l'ottenimento di garanzie reali e personali, assumere partecipazioni in altre società, imprese, associazioni e consorzi che abbiano scopi affini, complementari e sussidiari con il proprio.

POTERI DA STATUTO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che per legge e per statuto sociale siano inderogabilmente riservati all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo seno un Presidente, un Vicepresidente, uno o più consiglieri delegati o un comitato esecutivo ai quali potrà delegare le proprie attribuzioni salvo quelle dichiarate indelegabili dall'art. 2381 c.c.

La rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e al Vicepresidente del consiglio di amministrazione e se sono nominati uno o più consiglieri delegati la rappresentanza spetta anche a costoro in via disgiunta o, in caso di nomina di un comitato esecutivo, al suo presidente. Il consiglio può nominare uno o più direttori generali determinandone le attribuzioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PRESIDENTE: AIELLI ALFONSO Rappresentante dell'impresa
- Consigliere: CHIANTINI ALFREDO
- Consigliere: MONTANINO CARLO

SINDACO MONOCRATICO

- DI MICHELE DOMENICO

L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA:

La Provincia di Pescara nel corso degli anni ha sottoscritto e versato un capitale che ammonta attualmente a n. 1.825.000 quote da Euro 0,51, per un totale di Euro 930.750,00, pari al 4,54%. Il capitale sociale è stato ridotto più volte per coprire le perdite di gestione; il valore nominale della partecipazione della Provincia di Pescara é di euro 334.307,96.

L'Amministrazione Provinciale non ha propri rappresentanti nella governance della società.

ANALISI DEI BILANCI

SIBI VALET ET VIVIT

Centro AgroAlimentare La Valle della Pescara s.c. a r.l.	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni	15.321.406	16.983.463	17.691.892	18.416.596	20.572.563
C) Attivo circolante	1.312.912	1.986.491	1.291.813	1.027.340	852.358
D) Ratei e risconti	29.475	23.321	10.688	9.715	9.475
Totale attivo	16.663.793	18.993.275	18.994.393	19.453.651	21.434.396
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto	8.773.498	10.534.743	11.574.314	12.606.650	12.709.075
B) Fondi per rischi e oneri					
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	74.157	68.268	62.481	56.636	77.450
D) Debiti	7.809.480	8.383.367	7.350.873	6.789.081	8.638.008
E) Ratei e risconti	6.658	6.897	6.725	1.284	9.866
Totale passivo	16.663.793	18.993.275	18.994.393	19.453.651	21.434.399
Conto economico					
A) Valore della produzione	905.214	1.036.814	1.023.423	2.281.224	962.826
B) Costi della produzione	1.710.900	1.845.678	1.829.685	2.044.058	2.039.228
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 805.686	- 808.864	- 806.262	237.166	- 1.076.402
C) Proventi e oneri finanziari	- 202.398	- 174.961	- 185.384	- 292.024	- 297.457
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari	- 753.162	- 55.747	- 40.691	- 19.642	10.609
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	- 1.761.246	- 1.039.572	- 1.032.337	- 74.500	- 1.363.250
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.				- 27.923	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.761.246	- 1.039.572	- 1.032.337	- 102.423	- 1.363.250





PROVINCIA DI **PESCARA**



AUTOPARCO MONTESILVANO S.r.l.



AUTOPARCO MONTESILVANO S.r.l.

ANAGRAFICA

Codice Fiscale e numero d'iscrizione: 01686110683 del Registro delle Imprese di Pescara
 Data di iscrizione: 12/05/2003
 Iscritta alla sezione ordinaria 12/05/2003
 Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 121068
 Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Sede: Montesilvano (PE) via Nazario Sauro 1/2 cap 65015
 Data di costituzione: 22/03/2003 Data termine: 31/12/2050
 Notaio: Massimo D'AMBROSIO
 Repertorio n. 66886 loc. Pescara (PE)
 Forma amministrativa: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITALE SOCIALE:

Deliberato: € 51.575,00
 Sottoscritto: € 51.575,00
 Versato: € 41.522,50

Elenco dei soci:

Socio	Importo	% Capitale Sociale
Provincia Pescara	500,00	0,969%
Comune Montesilvano	500,00	0,969%
Albani Massimiliano	500,00	0,969%
Carota Giulio	500,00	0,969%
Di Giandomenico Valeriano	500,00	0,969%
Di Giovanni Bruno	500,00	0,969%
Di Rocco Paolo	5.815,00	11,27%
Evangelista Gabriele	500,00	0,969%
Lupinetti Luca	8.315,00	16,122%
Marzoli Emilio	500,00	0,969%
Pierangelo Enzo	500,00	0,969%
Ranalli Gabriele	500,00	0,969%
Rocchigiani Renzo	500,00	0,969%
Semplicii Dante	500,00	0,969%
Officine Tortora S.N.C.	10.315,00	20,000%
Cilli Fratelli S.A.S	500,00	0,969%
Autostrasporti Vestina	8.315,00	16,122%
Autotrasporti Pierangelo	500,00	0,969%

Abruzzo Trans	8.315,00	16,122%
Logistic Trasport	500,00	0,969%
Simad Di D'agostino	500,00	0,969%
Garbino S.A.S	500,00	0,969%
Piccari Alfonso S.N.C.	500,00	0,969%
Belmonte & Co S.N.C.	500,00	0,969%
Autotrasporti D'amico &C. S.N.C.	500,00	0,969%
C.N.A. Associaz Prov.Le Pescara	500,00	0,969%
TOTALI	51.575,00	100,000%

OGGETTO SOCIALE:

La Società ha per oggetto l'acquisizione, la costruzione, la gestione, cessione e locazione di impianti generici e specifici per il ricovero, parcheggio e sosta di automezzi per il trasporto in genere e quindi pure di qualsivoglia bene o prodotto. La Società potrà attivare servizi e strutture utili nonché finalizzate al raggiungimento di un adeguato livello di confort sia per i lavoratori che per i fruitori delle strutture. La Società potrà operare anche al fine di agevolare la sicurezza, la circolazione stradale nonché ridurre l'inquinamento nel comune di Montesilvano e del suo hinterland. La Società potrà assumere e cedere partecipazioni di società, di enti pubblici e privati, di imprese italiane ed estere, (nel rispetto delle norme valutarie) aventi finalità analoghe, complementari od affini alla propria. La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, di servizi, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari o locative ritenute necessarie ed utili al raggiungimento dello scopo sociale, potrà inoltre assumere, sotto qualsiasi forma, partecipazioni azionarie, quote ed interessenze in società ed enti sia italiani che stranieri. Potrà stipulare accordi con enti pubblici e privati, imprese italiane ed estere, associazioni al fine di favorire la realizzazione delle finalità idonee al raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società fa espressa esclusione di tutte le attività di intermediazione mobiliare di cui alla legge 1 del 2 gennaio 1991, legge 197 del 5 luglio 1991, D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998. Tutte le operazioni ed attività finanziarie dovranno essere compiute nel rispetto delle preclusioni disciplinate dalla normativa di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, pubblicato sulla G.U. 230 del 30 settembre 1993 ed alla delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 1994. Potrà infine concedere fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia in genere anche nell'interesse di terzi. Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE :

TORTORA Rocco - Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 22/03/2003
 RANALLI Gabriele - consigliere dal 22/03/2003
 CILLI Nicolino - consigliere dal 22/03/2003
 GIANNETTI Luciano - consigliere dal 22/03/2003
 PIERANGELO Nildo - consigliere dal 22/03/2003
 PARTENZA Guido - consigliere dal 22/03/2003

D'AMICO Renato - consigliere dal 22/03/2003

L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

La Provincia ha sottoscritto e versato un capitale che ammonta a Euro 500,00, pari allo 0,96%.

CONCLUSIONI

Dalla visura camerale l'impresa risulta ancora INATTIVA (a tutt'oggi è stato individuato solo il terreno dove costruire l'impianto, ma lo stesso deve essere ancora realizzato).

ANALISI DEI BILANCI

Autoparco Montesilvano S.r.l.	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.052	10.052	
B) Immobilizzazioni	1.036	1.036	1.037
C) Attivo circolante	18.593	16.309	15.793
D) Ratei e risconti			
Totale attivo	29.681	27.397	16.830
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio netto	28.682	26.587	16.320
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti	999	810	510
E) Ratei e risconti			
Totale passivo	29.681	27.397	16.830
Conto economico			
A) Valore della produzione	2.000	14.800	-
B) Costi della produzione	1.605	11.981	-
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	395	2.819	-
C) Proventi e oneri finanziari			
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari		- 2.500	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	395	319	-
22) Imposte sul reddito dell'es., corr., diff. e ant.			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	395	319	-

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**



PROVINCIA DI PESCARA

Codice Fiscale 00212850689

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Provincia/Città metropolitana

Denominazione Ente: ABRUZZO

Codice fiscale dell'Ente: .00212850689

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Responsabile

Nome:

Antonio

Cognome:

Epifano

Recapiti:

Indirizzo:

piazza Italia n. 30 - 65121 PESCARA

Telefono:

085/37241

Fax:

Posta elettronica:

antonio.epifano@provincia.pescara.it

Allegato 2 **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

COPIA

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01639410685	PROVINCIA E AMBIENTE S.P.A.	2001	100,00	Verifica Impianti Termici	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01643460684	PALACONGRESSI S.P.A. "IN LIQUIDAZIONE"	2001	49,00	Gestione dell'immobile "Palacongressi" di Montesilvano	NO		NO	NO
Dir_3	01843880681	PESCARAINNOVA S.R.L.	2007	36,00	Sostenere lo sviluppo della "società dell'informazione" nel territorio pescarese	NO		NO	NO
Dir_4	01662260684	LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2002	8,00	Realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico	NO		NO	NO
Dir_5	01241350683	CENTRO AGRO-ALIMENTARE "LA VALLE DELLA PESCARA" SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1989	4,54	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso	NO		NO	NO
Dir_6	01686110683	AUTOPARCO MONTESILVANO S.R.L.	2003	0,97	Costruzione e gestione di impianti per parcheggio e sosta di automezzi di trasporto	NO		NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Allegato 12.02.02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

COPIA

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di prooetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2. lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Provincia di Pescara, in base alla legge n.10/1991 e al Regolamento attuativo di cui al D.P.R. n. 412/93, ha costituito la società Provincia e Ambiente SpA a cui ha affidato l'attività in materia di controlli degli impianti termici.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di prooetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2. lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	22,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

Costo del personale (f)	734.415,00
Compensi amministratori	46.513,00
Compensi componenti organo di controllo	11.007,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-11.518,00
2014	47.674,00
2013	117.046,00
2012	119.338,00
2011	103.371,00

FATTURATO	
2015	923.264,00
2014	1.005.455,00
2013	938.351,00
FATTURATO MEDIO	955.690,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	5.000,00
Compensi componenti organo di controllo	13.515,84

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	17.776,00
2014	8.518,00
2013	-5.433,00
2012	15.271,00
2011	-30.173,00

FATTURATO	
2015	145.646,00
2014	180.000,00
2013	180.000,00
FATTURATO MEDIO	168.548,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	0,00
2013	0,00
2012	-1,00
2011	-3.086,00

FATTURATO	
2015	
2014	59.961,00
2013	25.005,00
FATTURATO MEDIO	42.483,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	51,00
2014	688,00
2013	-965,00
2012	-3.076,00
2011	-4.807,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	7.157,00
2013	13.818,00
FATTURATO MEDIO	6.991,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	104.041,00
Compensi amministratori	57.200,00
Compensi componenti organo di controllo	11.960,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-1.761.246,00
2014	-1.039.572,00
2013	-1.032.337,00
2012	-102.423,00
2011	-1.363.250,00

FATTURATO	
2015	905.214,00
2014	1.036.814,00
2013	1.023.423,00
FATTURATO MEDIO	988.483,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio **2015**:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	395,00
2012	319,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	
2014	
2013	2.000,00
FATTURATO MEDIO	2.000,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Allegato n.2 **04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

*Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)****Tipo partecipazione:** **(d)****Attività svolta:** **(e)***Descrivere gli interventi di contenimento programmati:*

Le azioni poste in essere dalla Provincia di Pescara per contenere i costi di gestione della società partecipata si sono concretizzate nel recente passato utilizzando i locali di proprietà della Provincia di Pescara in modo da liminare sia i costi di locazione che le spese per le utenze sostenute dalla società negli esercizi precedenti. Inoltre, la Provincia ha dato in comodato d'uso due sue autovetture in modo da ottimizzare l'utilizzo dei suoi beni strumentali; infine la gestione amministrativa e contabile è stata riportata all'interno della società al fine di azzerare i costi per la consulenza esterna. Tenuto conto che i costi variabili della società sono stati ridotti al minimo, l'unica azione di contenimento dei costi che si può prevedere è quella di incidere sui costi fissi, ovvero sulla spesa del personale. Poiché la società Provincia Ambiente SpA gestisce per conto della Provincia di Pescara il servizio di verifica degli impianti termici che si concretizza nel controllo delle caldaie per tutto il territorio provinciale, si potrebbe affidare alla società l'esecuzione dell'attività afferenti la verifica in loco degli accessi carrabili e della cartellonistica pubblicitaria. In questo modo si migliorerebbe la gestione ed informatizzazione della Cosap in modo da garantire la certezza delle riscossioni dei canoni.

Indicare le motivazioni:

Questa azione consentirà alla Provincia di completare il censimento degli accessi e passi carrai, l'aggiornamento dell'archivio e la messa a regime della gestione amministrativa, quali funzioni di fondamentale interesse per la riscossione delle entrate provinciali.

Indicare le modalità di attuazione:

La società, ai fini dell'esatta esecuzione delle attività ad essa demandate, potrà effettuare quanto in appresso:
 Individuazione dell'esatto posizionamento lungo le strade provinciali dell'oggetto della concessione anche attraverso rilevazioni fotografiche; Incrocio dei dati tra istanze inoltrate all'ente e situazione di fatto esistente sul territorio provinciale; Eventuale contestazione delle situazioni di fatto non regolarizzate.

*Indicare i tempi stimati:**Indicare una stima dei risparmi attesi:*

Il risparmio economico è difficile da prevedere, ma con questa azione sicuramente si potrà verificare un migliore utilizzo del personale attualmente occupato nella società in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Allegato n.2

COPIA

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)****Tipo partecipazione:** **(e)****Attività svolta:** **(f)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(g)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:**Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:**Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:**Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Allegato n.2

COPIA

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)****Tipo partecipazione:** **(e)****Attività svolta:** **(f)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(g)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:**Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:**Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:**Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Allegato n.2

COPIA

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)****Tipo partecipazione:** **(e)****Attività svolta:** **(f)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(g)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:**Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:**Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:**Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Allegato n.2

COPIA

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)****Tipo partecipazione:** **(e)****Attività svolta:** **(f)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(g)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:**Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:**Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:**Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione***Progressivo società partecipata:** **(a) Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)****Tipo partecipazione:** **(d)****Attività svolta:** **(e)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(f)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

In data 11 Maggio 2001 è stata costituita, tra il Comune di Montesilvano (51%) e la Provincia di Pescara (49%), la Palacongressi S.p.A. con l'obiettivo di garantire la gestione integrale del "Palazzo dei Congressi di Montesilvano". Nel corso degli anni sono emerse delle criticità gestionali della società che hanno ridotto la funzionalità della società ed il perseguimento dei fini istituzionali.

La Provincia di Pescara ha, con delibera C.P. n. 6 / 2012, ha deciso di dismettere la partecipazione in oggetto per l'insussistenza dei presupposti di interesse pubblico e di convenienza economica per la collettività amministrata.

Sulla base di detta deliberazione e nell'ambito di iniziative tese alla razionalizzazione delle risorse, la Provincia ha esperito una gara ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni, il cui esito però è risultato negativo. Dal

2016 la gestione del Palazzo dei Congressi di Montesilvano è tornata al comune di Montesilvano.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

In data 13/03/2015 è stata iscritta nel Registro delle Imprese la delibera di assemblea straordinaria di messa in liquidazione della società, nominando il Dott. Piattella Manfredò liquidatore della società

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

La società è impegnata nella sua fase di liquidazione che dovrebbe concludersi nel corso dell'anno.

*Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare***Progressivo società partecipata:** **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)****Denominazione società partecipata:** **(c)****Tipo partecipazione:** **(d)****Attività svolta:** **(e)***Selezionare le motivazioni della scelta:* **(f)***In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:**Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:**Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:**Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:**Indicare una stima dei risparmi attesi:***(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_1	PROVINCIA E AMBIENTE S.P.A.	100,00	1 anno	
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	PESCARAINNOVA S.R.L.	36,00	1 anno	
	Dir_4	LE ANTICHE TERRE D'ABRUZZO - SOCIETA'	8,00	1 anno	
	Dir_5	CENTRO AGRO-ALIMENTARE "LA VALLE DELLA	4,54	1 anno	
	Dir_6	AUTOPARCO MONTESILVANO S.R.L.	0,97	1 anno	
Liquidazione	Dir_2	PALACONGRESSI S.P.A. "IN LIQUIDAZIONE"	49,00	1 anno	
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

PROVINCIA DI PESCARA

Allegato alla delibera n. CP-2017-0000023 del 29/09/2017

Oggetto: Revisione Straordinaria delle Partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Pescara, li 15/09/2017

Il Responsabile
f.to ANTONIO EPIFANO

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Pescara, li 18/09/2017

Il Responsabile
f.to Dott.ssa VALENTINA LONGO



PROVINCIA DI PESCARA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE

Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale

I sottoscritti, in qualità di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Provincia, nominati con delibera di Consiglio Provinciale n.160 del 27/12/2012 immediatamente eseguibile, in relazione alla proposta avente per:

Oggetto: "**Revisione Straordinaria delle Partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016**".

Visto l'art.239, co. 1 lettera b) del D.lgs. n.267 del 18/08/2000;

Visto il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto i pareri dei responsabili dei settori interessati;

ESPRIMONO

Parere **FAVOREVOLE**.

RIF.VERBALE N. 124 DEL 19/09/2017

ATTESTANO

Ai soli fini contabili, che la PROPOSTA è congrua nella misura, coerente con i programmi ed attendibile nella sua realizzazione.

Pescara, lì 19/09/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI
f.to ROBERTO D'ARGENTO

f.to GIANLUCA DI BLASIO

f.to GIOVANNI PERRUZZA

PROVINCIA DI PESCARA

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente Della Provincia
f.to ANTONIO DI MARCO

Il Vice Segretario
f.to Dott.ssa MARIA FERRARA

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 11/10/2017

Pescara, li 11/10/2017

Il Responsabile
f.to GLORIA CANIATO

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/09/2017.

Essendo stata dichiarata immediatamente esigibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Pescara, li 29/09/2017

Il Responsabile
f.to GLORIA CANIATO

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11/10/2017 al 26/10/2017

Pescara, li 26/10/2017

Il Responsabile
f.to GLORIA CANIATO

Si certifica che la presente deliberazione e' copia conforme all'originale.

Pescara, li 12/10/2017

Il Responsabile
Dott. DI TOMMASO RAFFAELE